Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

Anthilia Small Cap Italia Paolo Rizzo Gestori AUM comparto (MIn €)

29,5 Euro € Valuta di riferimento Frequenza del NAV Tipo di OICR Settimanale Fondo di diritto italiano UCITS Domicilio Italia Depositaria BNP Paribas Securities Services PWC Revisore Management fee (%) 1,875 1,750 classe A30 classe A classe B 0.700 0,500 classe C Perfomance fee (%) 15 (high watermark perpetuo)

Classe A30 (Retail PIR)

Investimento minimo

NAV (Valore quota) Data di lancio ISIN Code Bloomberg ticker Contatti

156.20 07/04/2017 IT0005247116 ANTSCI3 IM

€ 1.000 € 10.000

€ 1.000.000 € 5.000.000

info@anthilia it I www anthilia it marketing@anthilia.it

Profilo di rischio

Basso rischio Alto rischio

Rischio alto

classe A30 classe A

classe B classe C

Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%).

L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

Primi 10 titoli

Descrizione Saes Getters Spa Digital Bros Spa Sesa Spa Seri Industrial Tinexta Esprinet Spa Pharmanutra Spa Somec Spa	Peso (%) 5.7 4.9 4.8 4.2 4.2 4.1 3.9 3.5
Somec Spa	3,5
Unieuro Spa	3,5
Gruppo Mutuionline Spa	3,3

Esposizone valutaria

FUR 100,0

Report Mensile

23 aprile 2021

www.anthilia.it







NAV dal lancio



Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,52	+3,46	-5,01	+1,91	-0,65	+4,97	-0,45	-5,10	-0,95	-0,78
2018	+4,92	-7,19	-2,38	+2,95	-1,61	-1,57	+0,88	-3,71	+0,92	-9,30	-0,75	-1,79	-17,85
2019	+5,93	+3,45	+7,04	+0,11	-1,36	+2,64	+1,41	-1,73	+9,07	+3,46	+12,76	-2,14	+47,53
2020	-3,26	-5,50	-14,46	+13,78	+14,20	-0,13	+0,96	+2,38	-0,99	-6,50	+7,19	+11,78	+16,35
2021	-1,61	+5,05	+2,90	+4,97									+11,65

Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	+11,65%	Volatilità annualizzata	14,98%
Rendimento dal lancio	+56,20%	VaR mensile 99%	14,53%
Indice di Sharpe	0,75	Massimo drawdown	-26,00%
		Tempo di recupero (mesi)	22.95

Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

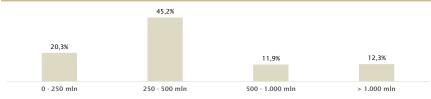
Commento alla gestione

Nel corso di aprile il mercato azionario europeo (EuroStoxx 50) ha registrato una performance positiva di circa +2%, mentre il mercato italiano (FTSE MIB) ha concluso il mese in negativo a -1.7%. Per l'azionario europeo, si può dire che aprile sia stato un mese di consolidamento dopo i forti rialzi di febbraio e marzo. Nel corso della prima metà

del mese, l'azionario europeo ha inizialmente proseguito nel rialzo del mesi precedenti tanto da segnare anche nuovi massimi relativi superando, per la prima volta dal 2008, i 4.000 punti. A sostenere l'azionario, il progressivo miglioramento dei dati macroeconomici, la continua accelerazione della campagna vaccinale e la temporanea tregua sul fronte del tassi. Successivamente, a metà mesa, il mercatos i è improvisamente accroto che l'euro, nel frattempo, si era piano piano riportato oltre quota 1.20 contro dollaro per arrivare a superare in breve tempo anche quota 1.21. Allo stesso momento, anche i tassi globali e soprattutto quelli europei hanno progressivamente ripreso a salire dopo la tregua di marzo. Incorporate ormai da tempo le notizie positive, l'azionario ha bruscamente frenato la propria corsa. E così, dopo un primo storno, la seconda metà del mese è stata interamente di consolidamento intorno ai 4.000 punti in attesa di ulteriori spunti e conferme. Con riferimento specifico all'azionario italiano, nel corso del mese il FTSE MIB è stato abbastanza sotto tono per tutto il periodo accusando per di più le performance particolarmente negative di alcuni singoli titoli. Diversa storia invece per il comparto delle Mid e Small Cap che ad aprile ha nuovamente sovraperformato l'azionario italiano (ed europeo) continuando a beneficiare del processo di rotazione in atto ormai da qualche mese

Paolo Rizzo

Composizione del portafoglio (market cap)



Esposizione settoriale

Peso (%)	Settore	Peso (%)
11,2	Pharmaceuticals and Biotechnology	5,0
9,6	Electricity	4,7
7,7	General Industrials	4,2
7,4	Chemicals	4,0
7,3	Finance and Credit Services	3,3
7,1	Industrial Transportation	2,8
5,7	Health Care Providers	1,6
5,0	Household Goods and Home Construction	1,5
	11,2 9,6 7,7 7,4 7,3 7,1 5,7	11,2 Pharmaceuticals and Biotechnology 9,6 Electricity 7,7 General Industrials 7,4 Chemicals 7,3 Finance and Credit Services 7,1 Industrial Transportation 5,7 Health Care Providers

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (XIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SCR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrate disponibili.